



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

ALLEGATO 1

SCHEDA DITTA ITELYUM PURIFICATION S.p.A. Stabilimento di LANDRIANO (PV) -

1. DATI ANAGRAFICI

Nome e ragione sociale	Itelyum Purification S.p.A. Impianto chimico
Sede legale	Via S. Intini, 2 Landriano
Sede Operativa	Via S. Intini, 2 Landriano
Gestore	Walter Viscardi
Orario di lavoro	tre turni/die in continuo
Numero di dipendenti per turno	Lo Stabilimento dispone di un organico dipendenti con addetti operanti a giornata e personale in turno. In orario diurno (da lunedì a venerdì) sono mediamente presenti 130 persone comprensivi di lavoratori Itelyum e addetti di imprese esterne quali: autisti delle ATB, autisti degli automezzi per il trasporto dei prodotti confezionati, ed il personale di ditte terze per le attività di manutenzione (in funzione delle necessità dello Stabilimento). Il personale Itelyum operante in turno (operativo su tre turni/die in continuo) è pari a circa 10 persone.

2. CLASSIFICAZIONE DI PERICOLOSITA' E DATI IDENTIFICATIVI DELLE LAVORAZIONI

Classe ai sensi del D.Lgs. 105/2015	Soglia inferiore		Soglia superiore	X
Data conclusione procedura di valutazione del Rapporto di sicurezza ai sensi dell'art. 32, D.Lgs. 105/2015 (ove previsto)				

3. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Responsabile di stabilimento	
PEC	itelyum.purification@legalmail.it itelyum.purification.hse@legalmail.it

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività svolta da Itelyum Purification S.p.A. consiste nella produzione e purificazione di solventi ottenuti sia da reflui industriali che da materie prime, nella produzione di diluenti per uso industriale e nella produzione di intermedi chimici, chimico farmaceutici, esteri ed altre sintesi organiche. Le indicazioni e i parametri fondamentali di funzionamento degli impianti sono riportate a DCS in sala controllo.

1) Purificazione solventi da reflui industriali: l'attività di distillazione svolta non determina trasformazioni chimiche dei solventi contenuti nei prodotti in accettazione all'impianto; i solventi in essi contenuti vengono infatti recuperati mediante processi di evaporazione, distillazione frazionata, disidratazione, filtrazione e miscelazione con idonei additivi.

2) Produzione di solventi petroliferi alifatici ed idrocarburi ossigenati: La Società riceve da importanti gruppi petrolchimici



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

benzine speciali quali virgin nafta, semilavorati e prodotti tecnici composti da miscele di idrocarburi. Tali prodotti sono sottoposti a trattamenti di distillazione frazionata per l'ottenimento di solventi per uso industriale in particolare: esani, isoesano, eptani, cicloesano, pentano, isopentano, ragia minerale dearomatizzata.

- 3) Produzione di intermedi chimici e chimico farmaceutici: consiste nella produzione di intermedi chimico farmaceutici, alla loro purificazione mediante distillazione fisica, nonché alla purificazione di solventi da materie prime grezze non rifiuti THF, acetonitrile, alcoli butilici, esteri, etc. I trasferimenti dei prodotti internamente alla sezione avvengono principalmente attraverso tubazioni metalliche fisse dedicate, operanti a ciclo chiuso e pompe antideflagranti.
- 4) Movimentazione delle materie prime: tutte le materie prime rifiuti e non utilizzate nei processi produttivi arrivano in Stabilimento mediante autobotti o autocarri per le materie prime in fusti, sacchi, etc. Lo scarico avviene a ciclo chiuso mediante manichette flessibili e pompe. A valle del processo di lavorazione negli impianti, i prodotti finiti sono trasferiti nei serbatoi di stoccaggio mediante tubazioni metalliche fisse e quindi caricati, mediante ciclo chiuso, con pompe fisse e manichette flessibili su autobotti nelle aree di carico.
- 5) Stoccaggio delle materie prime e prodotti finiti: i serbatoi presenti nello Stabilimento sono autorizzati a contenere solventi infiammabili di categoria A; sono polmonati con azoto e gli sfiati sono dotati di condensatori ad acqua glicolata a 20 gradi C e collegati all'impianto di trattamento degli effluenti locale. I livelli e i gradi di riempimento sono monitorati in tempo reale da sistema DCS; tutti i serbatoi sono dotati di allarmi di alto 90 e altissimo livello pari al 95 del volume geometrico totale.
- 6) Magazzino: il magazzino è destinato allo stoccaggio di materie prime e prodotti per l'attività di produzione di intermedi chimico farmaceutici e di esterificazione.

5. GEOMORFOLOGIA, IDROGEOLOGIA E SISMICITÀ DELL'AREA

INFORMAZIONI SULLA SISMICITA': Classe sismica del comune: 3

INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI:

Classe di rischio idraulico-idrologico: ND

Classe di pericolosità idraulica: ND

INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilità meteo: F/D

Direzione dei venti: Ovest

INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: 2,78



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

6. ELENCO DELLE SOSTANZE PRESENTI

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantità limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione <H> - PERICOLO PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	-
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	3.800,000
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	0,000
Sezione <P> - PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) - Esplosivi instabili oppure - Esplosivi divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1,6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	-
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	-
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili categoria 1 e 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	-



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantità limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5.000	50.000	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure; - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilità <= 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	370,000
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilità <= 60°C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	8.300,000
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantità limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	-
Sezione <E> - PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	300,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	5.155,000
Sezione <O> - ALTRI PERICOLI			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	30,000
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composizione %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Miscela di solventi classificati H2 e rifiuti potenzialmente classificati HP6	ND	LIQUIDO	100 %	H225, H301, H311, H331, H370		3.800,000



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Miscela Ame	ND	LIQUIDO	100 %	H225, H301, H311, H331, H370		0,000
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Rifiuti potenzialmente classificati HP6	ND	LIQUIDO	100 %	H331		0,000
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Rifiuti potenzialmente classificati HP6	ND	LIQUIDO	100 %	H331		0,000
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Rifiuti potenzialmente classificati HP6	ND	LIQUIDO	100 %	H331		0,000
H2 TOSSICITA ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7) - Rifiuti potenzialmente classificati HP6	ND	LIQUIDO	100 %	H331		0,000
H3 TOSSICITA SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1 - LACQUER THINNER	ND	LIQUIDO	100 %	H225, H302, H304, H312, H315, H319, H332, H336, H351, H361, H370, H373, H412		0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - Miscela Ame	ND	LIQUIDO	100 %	H225, H301, H311, H331, H370		0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - Solventi e miscele di solventi di recupero (esempio acetone, esani, cicloesani, rifiuti potenzialmente classificati HP3, eptani, THF, acetonitrile, lacquer thinner, cloruro di benzilmagnesio 20% in THF, Mix Ame, etanolo (alcol etilico), etc.)	ND	LIQUIDO	100 %	H225		8.300,000



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - LACQUER THINNER	ND	LIQUIDO	100 %	H225, H302, H304, H312, H315, H319, H332, H336, H351, H361, H370, H373, H412		0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ACETONE	67-64-1	LIQUIDO	100 %	H225, H319, H336, EUH 066	200-662-2	0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - n-ESANO	110-54-3	LIQUIDO	100 %	H225, H304, H315, H336, H361, H373, H411	203-777-6	0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - n-EPTANO	142-82-5	LIQUIDO	100 %	H225, H304, H315, H336, H400, H410	205-563-8	0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - CICLOESANO	110-82-7	LIQUIDO	100 %	H225, H304, H336, H411, EUH 066	203-806-2	0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - TETRAIDROFURANO	109-99-9	LIQUIDO	100 %	H225, H302, H319, H335, H336, H351, EUH019	203-726-8	0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ACETONITRILE	75-05-8	LIQUIDO	100 %	H225, H302, H312, H319, H332	200-835-2	0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - CLORURO DI BENZILMAGNESIO 20% IN THF	ND	LIQUIDO	20 %	H225, H302, H314, H318, H335, H336, H351, EUH 014		0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - ETANOLO --ANIDRO--	64-17-5	LIQUIDO	100 %	H225, H319	200-578-6	0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - rifiuti potenzialmente classificati HP3	ND	LIQUIDO	100 %	H225		0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - rifiuti potenzialmente classificati HP3	ND	LIQUIDO	100 %	H225		0,000
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b - rifiuti potenzialmente classificati HP3	ND	LIQUIDO	100 %	H225		0,000



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità <= 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12) - n-PENTANO	109-66-0	LIQUIDO	100 %	H224, H304, H336, H411, EUH 066		370,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 n-PENTANO	109-66-0	LIQUIDO	100 %	H224, H304, H336, H411, EUH 066		370,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - Rifiuti classificati HP14	ND	LIQUIDO	100 %	H411		0,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - Solventi, miscele di solventi di recupero e rifiuti (esempio esani, pentani, rifiuti classificati HP14)	ND	LIQUIDO	100 %	H411		4.785,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - Rifiuti classificati HP14	ND	LIQUIDO	100 %	H411		0,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - Rifiuti classificati HP14	ND	LIQUIDO	100 %	H411		0,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - Rifiuti classificati HP14	ND	LIQUIDO	100 %	H411		0,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - n-PENTANO	109-66-0	LIQUIDO	100 %	H224, H304, H336, H411, EUH 066		0,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - n-ESANO	110-54-3	LIQUIDO	100 %	H225, H304, H315, H336, H361, H373, H411	203-777-6	0,000
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - CICLOESANO	110-82-7	LIQUIDO	100 %	H225, H304, H336, H411, EUH 066	203-806-2	0,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - Solventi e miscele di solventi anche di recupero (esempio eptani, cicloesani, etc.)	ND	LIQUIDO	100 %	H400, H410		300,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ammoniacale soluzione	1336-21-6	LIQUIDO	32 %	H314, H335, H400, H411		0,000
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - n-EPTANO	142-82-5	LIQUIDO	100 %	H225, H304, H315, H336, H400, H410	205-563-8	0,000



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - CLORURO DI BENZILMAGNESIO 20% IN THF	ND	LIQUIDO	20 %	H225, H302, H314, H318, H335, H336, H351, EUH 014	0,000
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014 - Cloruro di benzilmagnesio 20% in THF	ND	LIQUIDO	20 %	H225, H314, H318, H335, H336, H351, EUH 014	30,000

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose	Numero CAS	Quantità limite(tonnellate) ai fini dell'applicazione del:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisito di soglia inferiore	Requisito di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)		5.000	10.000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)		1.250	5.000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)		350	2.500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)		10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)		5.000	10.000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)		1.250	5.000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o ...	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/ ...	1327-53-3	0,100	0,100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel in forma polverulenta inal ...		1	1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione >= 90	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo		5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria		50	200	-
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5.000	100,000
23. 4,4' - metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o	101-14-4	0,010	0,010	-
24. Isocianato di metile	624-83-9	0,150	0,150	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2.000	-
26. 2,4-Diisocianato di toluene 2,6-Diisocianato d ...	584-84-9 91-08-7	10	100	-
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,300	0,750	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,200	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,200	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0	1	1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzod ...		0,001	0,001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ...		0,500	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativ ...		2.500	25.000	1.770,000
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200	-
41. Miscela (*) di ipoclorito di sodio		200	500	-
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	-

Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di Pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
METANOLO - 22. Metanolo ...	67-56-1	LIQUIDO	H2 - P5c	100,000
METANOLO - 22. Metanolo ...	67-56-1	LIQUIDO	H3	0,000
Miscela alifatiche tecniche assimilabili a virgin nafta - 34. Pro ...	64741-46-4	LIQUIDO	P5a - E2	1.250,000
OLIO COMBUSTIBILE DENSO ASS. BTZ - 34. Prodotti petroliferi e com ...	ND	LIQUIDO	E2	520,000

Verifica di assoggettabilità alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilità per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilità per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
E1	300	100	200	3,0000000	1,5000000
E2	5.155	200	500	25,7750000	10,3100000
H2	3.800	50	200	76,0000000	19,0000000
H3	0	50	200	0,0000000	0,0000000
O1	30	100	500	0,3000000	0,0600000
P5a	370	10	50	37,0000000	7,4000000
P5c	8.300	5.000	50.000	1,6600000	0,1660000



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pavia

Ufficio di Gabinetto

- Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico -

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) QLX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) QUX	Indice di assoggettabilità per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Indice di assoggettabilità per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
METANOLO - 22. Metanolo ...	H2 P5c	100	500	5.000	0,2000000	0,0200000
Miscele alifatiche tecniche assimilabili a virgin nafta - 34. Prodotti petrolife ...	E2 P5a	1.250	2.500	25.000	0,5000000	0,0500000
OLIO COMBUSTIBIL E DENSO ASS. BTZ - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alter ...	E2	520	2.500	25.000	0,2080000	0,0208000
METANOLO - 22. Metanolo ...	H3 P5c	0	500	5.000	0,0000000	0,0000000

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Gruppo	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
a) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	76,200	19,020
b) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	39,360	7,636
c) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	29,483	11,881

7. ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;